

LINEE GUIDA IRIS

per autori e autrici afferenti all'Università degli Studi di Trento

Data creazione: 09 febbraio 2024

Data ultimo aggiornamento: 14 novembre 2024

A cura di: Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione. Ufficio Prodotti della Ricerca

Sommario

LINEE GUIDA IRIS per autori e autrici afferenti all'Università degli Studi di Trento	1
1. Che cos'è IRIS	4
2. A cosa serve IRIS	4
3. Chi accede a IRIS	5
4. Come si accede a IRIS	5
5. Banche dati, archivi, siti esterni che dialogano con IRIS	6
6. Sono un/a nuovo/a afferente: cosa devo fare?	10
7. Come si inserisce un prodotto della ricerca in IRIS	12
8. Come inserire i nomi degli autori e delle autrici in IRIS ("Riconoscimento")	14
9. Come inserire un allegato in IRIS e cosa dice la Policy di Ateneo	15
10. Qualità dell'archivio: recupero identificativi Web of Science e SCOPUS	17
11. Come estrarre bibliografie da IRIS e da DU Digital University	18
12. I progetti europei in IRIS	20
13. ASN: report IRIS di simulazione per candidati e candidate e commissari e commissarie	20
14. La VQR attraverso IRIS	21
15. La validazione in IRIS	22
16. Le tesi di dottorato in IRIS	23
17. Manuali e Tutorial	24
18. Contatti	26

1. Che cos'è IRIS

[IRIS – Institutional Research Information System](#) è l'Archivio istituzionale ad accesso aperto che contiene la produzione scientifica pubblicata dagli autori e dalle autrici afferenti all'Università degli Studi di Trento.

Il sistema IRIS può essere costituito da più moduli: il Catalogo della Ricerca (Institutional Repository - IR), la Gestione delle Risorse (Resource Management), Attività e Progetti (Activities and Projects), Valutazione scientifica (Evaluation and Review - ER). IRIS UniTrento è composto solo dai moduli IR ed ER.

IRIS IR sostituisce la piattaforma UGOV (2010-2015).

È stato aggiornato in data 11 luglio 2022 alla nuova versione di [DSpace](#) 6, che garantisce una migliore compatibilità con tutti i software di navigazione e in particolar modo con i dispositivi mobili.

2. A cosa serve IRIS

[IRIS](#) costituisce il **punto unico di inserimento** delle informazioni strategiche per tutti i processi interni ed esterni della ricerca, inclusi quelli per la valutazione e il monitoraggio. IRIS consente inoltre la diffusione dei dati bibliografici e del testo pieno (full-text) delle pubblicazioni, se legalmente depositato ad accesso aperto dall'autore o dall'autrice. Più nel dettaglio:

- **Valutazione ministeriale:** IRIS fornisce dati bibliografici alla banca dati ministeriale [LoginMIUR](#), consentendo lo svolgimento dei processi di valutazione da parte del [Ministero dell'Università e della Ricerca](#) ([ASN](#), [VQR](#), [SUA-RD](#), [Accreditamento Dottorati](#), [PRIN](#), [FFABR](#)). Per ASN, IRIS permette di monitorare la posizione del/la candidato/a o del/la potenziale commissario/a tramite l'apposita funzionalità di reportistica (cfr. cap. 13). Per VQR (cfr. cap. 14), IRIS affianca al modulo di inserimento "Institutional Repository" (IR) il modulo "Evaluation and Review" (ER);
- **Diffusione ad accesso aperto:** IRIS consente di disseminare ad accesso aperto i risultati della ricerca scientifica dell'Ateneo (cfr. cap. 5), anche attraverso il portale [OpenAIRE](#) (con cui è sincronizzato), come richiesto dai bandi di ricerca UE ([FP7](#), [H2020](#), [Horizon Europe](#));
- **Monitoraggio della ricerca:** IRIS consente di produrre reportistica utile agli organi di Ateneo (Nucleo di Valutazione, Presidio di Qualità, Dipartimenti e Centri) per il monitoraggio della produttività delle strutture accademiche di Ateneo, anche a fini di tipo valutativo (scatti stipendiali, progressioni interne di carriera, distribuzione fondi dipartimentali e [di eccellenza](#));

- **Deposito legale delle tesi di dottorato**: IRIS favorisce la diffusione della produzione dei giovani ricercatori e delle giovani ricercatrici tramite l'archiviazione delle tesi di dottorato, permettendone anche il deposito obbligatorio automatico presso le [Biblioteche Nazionali Centrali di Roma](#) e [Firenze](#);
- **Valorizzazione della produzione scientifica di Ateneo**: i contenuti di IRIS in stato definitivo vengono esposti dal portale [Trento Digital University](#).

3. Chi accede a IRIS

I soggetti a qualsiasi titolo affiliati all'[Università di Trento](#), che contribuiscono alla produzione scientifica dei [Dipartimenti e delle Strutture di ricerca](#) dell'Ateneo, sono tenuti all'inserimento delle pubblicazioni di cui sono autori o autrici nell'[Anagrafe della Ricerca IRIS UniTrento](#).

Possono accedere a IRIS, tramite Login, le seguenti categorie di autori e autrici: professori e professoresse, professori e professoresse a tempo determinato (t.d.), ricercatori e ricercatrici, ricercatori e ricercatrici a t.d., ricercatori e ricercatrici in tenure track, altro personale docente, assegnisti e assegniste, dottorandi e dottorande, collaboratori e collaboratrici, titolari di borsa, PTA.

Come strumento di ricerca bibliografica, IRIS può essere utilizzato da tutti gli/le utenti del web (studenti e studentesse compresi), senza effettuare il [login](#), per identificare le pubblicazioni scritte da docenti appartenenti a UniTrento e verificare i loro campi di interesse. Se i PDF di tali pubblicazioni non sono direttamente scaricabili da IRIS (perché non sono ad accesso aperto), possono essere ricercati tramite il [Catalogo Bibliografico Trentino](#) (CBT), o il [Catalogo dei Periodici](#) ed essere richiesti in [prestito](#) o in [prestito interbibliotecario](#).

4. Come si accede a IRIS

Si accede a [IRIS](#) utilizzando il proprio [account istituzionale](#) di Ateneo secondo le istruzioni e norme per l'inserimento dei prodotti presenti sul [portale IRIS nelle sezioni Guide per autori e autrici](#).

Gli autori e le autrici appartenenti ai ruoli indicati al par. 3. sono automaticamente abilitati all'accesso, dopo aver inserito le credenziali (username e password) di Ateneo, al seguente indirizzo: <https://iris.unitn.it/>.

È inoltre possibile accedere a IRIS dall'apposito widget "Produzione scientifica", scaricabile in [MyUnitn](#).

5. Banche dati, archivi, siti esterni che dialogano con IRIS

IRIS non è "pre-popolato" o "automaticamente popolato" con le bibliografie degli autori o delle autrici, che debbono pertanto essere inserite continuativamente dall'autore o dall'autrice - in modo manuale o in una delle modalità "automatiche" (cfr. cap. 7) che rendono più agile il trasferimento dei metadati bibliografici.

IRIS IR agisce da **punto unico ufficiale di inserimento** delle informazioni strategiche per tutti i processi interni ed esterni **della ricerca di UniTrento** anche perché è un archivio "interoperabile" con le principali banche dati nazionali e internazionali. Grazie a formati standard e protocolli di comunicazione *ad hoc*, infatti, coopera e scambia informazioni e servizi con altre banche dati in modo affidabile e ottimizzando le risorse. È pertanto possibile esportare metadati (schede bibliografiche) e dati (PDF di full-text) da IRIS verso altre banche dati (interoperabilità in uscita) e/o importarli da esse (interoperabilità in entrata), operando su schede singole o su interi set di schede. Ciò elimina alla fonte la necessità di dover ri-digitare manualmente le stesse informazioni in più banche dati.

NOTA BENE

Ogni banca dati ha la sua funzione peculiare, e da essa deriva il tipo e il numero di informazioni che contiene (e che esporta).

IRIS ha una funzione peculiare (e condivisa parzialmente col solo LoginMIUR) rispetto alle banche dati citazionali/bibliometriche (es. SCOPUS, Web of Science), ad altri archivi Open Access disciplinari (es.: PubMed, ArXiv) o generalisti (es. Zenodo), a siti quali ORCID, OpenAIRE o siti editoriali di riviste che espongono in Open Access il PDF del prodotto scientifico.

Questa funzione è la **valutazione della ricerca secondo i criteri ministeriali e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR)**.

Ne consegue che in IRIS vi sono **campi da compilare e valorizzare che corrispondono alle necessità informative peculiari di MUR e ANVUR**, e che **in nessun modo questi dati possono essere importati automaticamente in IRIS da altre banche dati o siti** (come WoS, SCOPUS; ARXIV, PubMed,); quest'ultimi, pertanto, sono solo parzialmente utilizzabili ai fini di una diretta trasposizione a LoginMIUR delle informazioni che contengono.

Tali **campi specifici debbono essere completati manualmente in IRIS dall'autore o dall'autrice del**

prodotto scientifico. **L'importazione automatica da banche dati o archivi NON è pertanto da considerarsi come azione conclusiva** dell'inserimento in IRIS, ma va completata inserendo tutti i dati mancanti ancora dopo l'importazione, siano essi obbligatori (contrassegnati da asterisco) o facoltativi ma strategici a fini valutativi (es.: ISBN, ID SCOPUS, ID WoS, etc..), come stabilito dalle apposite Linee Guida e Manuali (cfr. cap. 17).

Le principali banche dati o i siti che scambiano dati e servizi con IRIS (in entrata o in uscita) sono:

BANCA DATI	INTEROPERABILITA' IN ENTRATA (verso IRIS)	INTEROPERABILITA' IN USCITA (da IRIS)	TEMPI DI SINCRONIZZAZIONE
Sherpa Romeo (policy editoriali)	X		In tempo reale in fase di inserimento
DOAJ (policy editoriali)	X		In tempo reale in fase di inserimento
Unpaywall (policy editoriali)	X		In tempo reale in fase di inserimento
Web of Science (bibliometria, bibliografie in file di formato a scelta, e/o descrizioni bibliografiche di un singolo prodotto)	X		I dati relativi ai percentili di rivista e agli indici di rivista JCR/WoS (Impact Factor, Eigenfactor, Article Influence, etc.) sono relativi all'ultima annata disponibile. I dati caricati sono quelli dell'ultimo aggiornamento dell'editore.

SCOPUS (bibliometria, bibliografie in file di formato a scelta, e/o descrizioni bibliografiche di un singolo prodotto)	X		I dati relativi agli indici di rivista SCOPUS (SJR, SNIP, Citescore) sono relativi all'ultima annata disponibile. I dati caricati sono quelli dell'ultimo aggiornamento dell'editore.
arXiv (archivio OA)	X		Interrogazione in tempo reale (i dati restituiti sono quelli esposti sui web services degli editori)
PubMed (letteratura scientifica biomedica)	X		Interrogazione in tempo reale (i dati restituiti sono quelli esposti sui web services degli editori)
OpenAlex (catalogo bibliografico di articoli scientifici, autori e istituzioni accessibili in modalità open access)	X		Interrogazione in tempo reale (i dati restituiti sono quelli esposti sui web services degli editori)

ORCID (sito di profili di ricercatori e ricercatrici legati a un identificativo unico persistente)	X	X	<p>Pull - Importazione prodotti da ORCID = tempo reale di svolgimento dell'azione</p> <p>Push – Trasferimento dati a ORCID (solo pubblicazioni modificate/inserite il giorno prima e in stato definitivo) = 24 ore</p>
mEDRA (Agenzia Europea di Registrazione del DOI)	X		Interrogazione in tempo reale (i dati restituiti sono quelli esposti sui web services degli editori)
Cinii (database bibliografico per materiale delle biblioteche accademiche giapponesi)	X		Interrogazione in tempo reale (i dati restituiti sono quelli esposti sui web services degli editori)
People / Trento Digital University (rubrica e Dashboard di Ateneo con informazioni e statistiche su persone e strutture)		X	24-48 ore dopo inserimento in IRIS

LoginMIUR (Sito Docente CINECA)	(importazione da chiedere all'amministratore di IRIS)	X	<p>Ogni notte (pubblicazioni nuove o modificate).</p> <p>Settimanalmente per le pubblicazioni che presentano un avviso di mancato invio (avvertimento).</p> <p>Autori e autrici e amministratori e amministratrici possono forzare l'invio tramite apposito pulsante nella scheda prodotto. L'invio avverrà in tempo reale, ma i tempi possono rallentare nei periodi prossimi a scadenze valutative.</p>
OpenAIRE (dataset della ricerca finanziata dall'UE)		X	<p>Ogni settimana dopo inserimento/modifica in IRIS</p>

Infine, IRIS IR scambia dati anche tramite la Business Intelligence Reportistica e Analisi (ODS), per estrazioni, statistiche e simulazione ASN. La sincronizzazione avviene circa ogni 3-4 ore durante le ore diurne dal lunedì al venerdì; una volta al giorno il sabato.

6. Sono un/a nuovo/a afferente: cosa devo fare?

Qualora provenga da un ateneo che possiede un'Anagrafe della ricerca istituzionale IRIS, in cui ha già inserito

le sue pubblicazioni, o abbia comunque già inserito le sue pubblicazioni nel sito docente "LoginMIUR", il/la nuovo/a afferente è pregato/a di contattare l'Ufficio Prodotti della Ricerca (iris@unitn.it) per avere informazioni sulla miglior procedura di importazione dei prodotti già inseriti.

Generalmente la procedura suggerita è permettere all'Ufficio Prodotti della Ricerca di effettuare un'importazione massiva da LoginMIUR, poiché in questo modo si importano i principali dati valutativi richiesti da MUR e ANVUR, nonché gli allegati in PDF inseriti precedentemente dall'autore o dall'autrice. L'importazione da SCOPUS, WoS o altre banche dati non permette questa completezza, e le procedure manuali seguenti a carico dell'autore o dell'autrice in IRIS diventano pertanto più consistenti.

Le pubblicazioni sono importate in stato provvisorio, quindi sarà poi necessario da parte del/la nuovo/a afferente completare i dati mancanti, entrando in ciascuna scheda e valorizzando i campi obbligatori (contrassegnati da un asterisco) e anche i campi necessariamente non obbligatori ma strategici da un punto di vista valutativo (es.: l'ASN richiede che sia sempre presente l'ISBN per accettare una pubblicazione; le citazioni, l'h-index etc. necessari a VQR e valutazioni dipartimentali sono catturati da SCOPUS e Web of Science solo se nella scheda IRIS ci sono gli ID WoS e SCOPUS).

Vanno completati anche i metadati relativi agli allegati in PDF già presenti, selezionando dal menu a tendina la voce appropriata (se si tratta di versioni editoriali, post-print, pre-print; se la disseminazione può legalmente avvenire ad accesso aperto o riservato; se vi è una licenza Creative Commons oppure se vi sono "Tutti i diritti riservati", etc.).

Laddove invece non sia già presente un PDF, a tutte le pubblicazioni con data uguale o posteriore al 2015 i PDF vanno allegati *ex novo* (si vedano criteri e modalità al cap. 9).

Terminate tutte le operazioni di completamento (cfr. manuali e linee guida nel cap. 17), le schede vanno infine salvate e chiuse in stato "Definitivo/Da validare". Esse vengono automaticamente sincronizzate con LoginMIUR (Sito Docente).

Se in LoginMIUR con la chiusura delle pubblicazioni si dovessero generare duplicati, di questi vanno cancellati da LoginMIUR quelli NON provenienti da IRIS UniTrento: **in calce ad ogni citazione si trova una nota di "provenienza" del dato bibliografico.**

A seguito del Progetto I.R.ID.E. (Italian Researcher ID for Evaluation) avviato da ANVUR nel 2015 per favorire l'adozione di ORCID a livello nazionale, IRIS è divenuta una delle applicazioni connesse all'Hub Nazionale

ORCID, da cui un autore o autrice può creare o associare il proprio ORCID iD.

Di conseguenza, se tale creazione o associazione non è già avvenuta tramite una delle applicazioni associate all'Hub Nazionale (es. un archivio IRIS di un altro ateneo), al primo accesso in IRIS il sistema proporrà all'autore o autrice una schermata da cui poter [creare un nuovo ORCID](#) (che sarà automaticamente comunicato a tutte le applicazioni connesse al profilo dell'autore o autrice), oppure [associare ad IRIS il proprio ORCID preesistente](#).

7. Come si inserisce un prodotto della ricerca in IRIS

È necessario che un autore o autrice inserisca le proprie opere scientifiche in IRIS **tempestivamente e non oltre 3 mesi dalla data di messa a disposizione** delle opere in forma cartacea o digitale **da parte delle case editrici**.

L'autore o autrice ha a disposizione diverse procedure per effettuare l'inserimento delle pubblicazioni all'interno dell'Archivio Istituzionale: tutte avvengono a partire dal Desktop prodotti, cliccando sul tasto "Nuova pubblicazione". È possibile selezionare una delle seguenti modalità di inserimento:

- a. inserimento manuale
- b. ricerca libera da banche dati
- c. ricerca per identificativo (importazione tramite identificativi da PubMed, SCOPUS, Crossref, mEDRA, arXiv, WoS, DataCite, DOI, CiNii, ISBN)
- d. ricerca per identificativo autore o autrice (ORCID ID; SCOPUS Author ID)
- e. importazione da file bibliografici (in formato **BibTeX**, **EndNote**, **csv**, **isi**, **tsv**, **ris**).

La prima modalità richiede all'autore o autrice di inserire manualmente tutti i metadati (citazione bibliografica) e dati (file del testo completo dell'opera; cfr. cap. 9) associati al prodotto. Le altre modalità permettono di interrogare le banche dati esterne a IRIS ed effettuare una cattura dei metadati trovati nelle singole banche dati. L'ultima modalità permette di importare i prodotti tramite file in un formato a scelta contenente una bibliografia estratta da banche dati.

Una volta terminato l'inserimento di dati e metadati, le schede vanno salvate e chiuse in stato "Definitivo/Da validare", dopo aver accettato la [Licenza finale](#) (ovvero la concessione all'Università degli Studi di Trento dell'utilizzazione del Contributo della letteratura scientifica per i soli scopi istituzionali).

Ogniqualvolta si accede al Desktop prodotti, si attiva un servizio di alert automatici nel caso in cui siano presenti

nuove pubblicazioni dell'autore o dell'autrice in SCOPUS, Web of Science e ORCID, permettendo così di importarle in automatico. L'alert si attiva solo se l'autore o autrice ha inserito nel proprio profilo anagrafico in IRIS l'ID personale relativo alle citate banche dati.

NOTA BENE

Ciascun alert si attiva mostrando l'elenco delle nuove pubblicazioni non ancora inserite in IRIS dall'autore o autrice (o da un suo coautore o coautrice che l'abbia "riconosciuto" (cfr. cap. 8)). **L'importazione deve essere eseguita seguendo inizialmente il suggerimento di una sola banca dati** (es. SCOPUS), evitando di importare da altre banche dati (es. Web of Science) **fino a che l'autore o autrice non abbia terminato il completamento manuale di ciascuna scheda importata salvandola in stato definitivo** (riconoscendo anche ciascun coautore o coautrice di Ateneo, e inserendo i/l file PDF richiesto/i dalla Policy di Ateneo). Ciò per **evitare che si importino duplicati** che l'autore o autrice dovrà poi eliminare manualmente.

Le schede inserite in IRIS possono essere in diversi **stati**:

- **provvisorio/bozza**: quando l'inserimento non è ancora stato completato dall'autore o autrice (e la scheda non viene conteggiata per nessun fine valutativo o concorsuale)
- **in validazione**: quando l'inserimento è stato completato dall'autore o autrice e la registrazione deve ancora essere verificata e approvata dal bibliotecario/operatore o dalla bibliotecaria/operatrice (si veda cap. 15)
- **validato**: quando la registrazione è stata validata dal bibliotecario/operatore o dalla bibliotecaria/operatrice (si veda cap. 15)
- **riaperto**: quando l'autore o autrice interviene sulla scheda utilizzando il tasto "Riapri", oppure quando la scheda viene riaperta dal bibliotecario/operatore o dalla bibliotecaria/operatrice su richiesta dell'autore o autrice, per effettuare delle modifiche
- **definitivo**: tutte le pubblicazioni migrate in stato "definitivo" o "da validare" dal precedente Archivio Istituzionale UGOV, più alcune tipologie di prodotti generalmente non inclusi in procedure valutative VQR.

Tutte le schede inserite possono essere **modificate o eliminate** mediante il tasto "Modifica" ("Continua la modifica" per modificare, "Rimuovi" per eliminare la scheda). Il pulsante "Rimuovi" è disponibile per le schede in stato provvisorio. Se la scheda è già in stato Definitivo/Riaperto/In validazione/Validato, per la cancellazione

delle schede va fatta richiesta allo staff scrivendo a iris@unitn.it.

Tutti i dati inseriti ed estratti da IRIS sono trattati nel rispetto del [GDPR 2016/679](#).

Istruzioni più approfondite per l'inserimento dei prodotti sono presenti sul [portale IRIS nelle sezioni Guide per autori e autrici](#), in particolare [Manuale IRIS](#) e [Prontuario d'uso](#).

8. Come inserire i nomi degli autori e delle autrici in IRIS ("Riconoscimento")

Inserire correttamente i nomi degli autori e delle autrici nella scheda bibliografica IRIS è un'azione di fondamentale importanza. Non è infatti sufficiente la digitazione manuale (o l'importazione automatica) dei nomi degli autori e delle autrici, ma è **fondamentale che gli autori e le autrici afferenti all'Ateneo vengano correttamente "agganciati" ai sistemi informatici di Anagrafica di Ateneo**. Solo così ogni pubblicazione sarà ricondotta al proprio autore o autrice anche **in fase valutativa e in tutti i siti, banche dati o archivi esterni cui IRIS fornisce dati** (cfr. cap. 5).

La corretta indicazione dei nomi nella "stringa autori" permette inoltre di effettuare più facilmente l'aggancio ("**riconoscimento**" **come autore o autrice interno all'Ateneo**), riducendo le possibilità di errore, soprattutto in caso di omonimie, anche parziali (es.: qualora sia citata la sola iniziale del nome di battesimo).

Inserendo manualmente, e **prima** di cliccare su "Elabora stringa autori", è quindi importante rispettare sempre le indicazioni nella nota in calce al campo "Autore/i (author/s)", riportando ove possibile nomi e cognomi per esteso (le iniziali potrebbero non essere univoche in fase di riconoscimento) e utilizzando la punteggiatura prevista (che permetta a IRIS di identificare con certezza nome e cognome, senza ambiguità). Una volta cliccato su "Elabora stringa autori", IRIS farà scattare il "riconoscimento" in automatico. Quanto più preciso sarà stato l'inserimento manuale dei nomi, tanto inferiore sarà la possibilità di errore nell'**evidenziare correttamente in verde gli autori e le autrici afferenti all'Ateneo**.

Importando da banca dati o da file, l'autore o l'autrice non dovrà digitare nulla a mano, e l'operazione di "riconoscimento" si avvierà in automatico. Data però la frequenza con cui i nomi importati presentano alla fonte la sola iniziale del nome di battesimo, o sono erroneamente scritti nelle banche dati, diventa **particolarmente importante che l'autore o l'autrice controlli sempre l'elenco degli autori e autrici interni riconosciuti** (in verde), e qualora necessario provveda anche al **riconoscimento manuale degli esclusi (eventuali autori e autrici da disambiguare, in giallo) o al disconoscimento di quelli riconosciuti erroneamente** come autori o autrici interni (solitamente a causa di un'omonimia), in grigio.

IRIS gestisce la possibilità di aggiungere pseudonimi nel proprio "Profilo anagrafico". Se un autore o un'autrice è inserito/a in anagrafica di Ateneo (e dunque in IRIS) con un nome diverso da quello con cui è conosciuto/a nelle sue pubblicazioni (anche semplicemente come forma del nome o nella successione di nome/cognome etc.), si possono aggiungere al profilo tutte le varianti necessarie per poter associare in automatico il nome come appare nelle pubblicazioni con quello presente nelle anagrafiche di Ateneo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti, con le spiegazioni di tutte le fasi del "riconoscimento", sono disponibili nel manuale "[Modalità di gestione stringa autori](#)" presente nella Sezione "Guide per Autori" sulla Home Page di IRIS (per maggiori dettagli operativi, è possibile consultare anche la parte dedicata nelle [Risorse online CINECA](#)).

9. Come inserire un allegato in IRIS e cosa dice la Policy di Ateneo

Per le opere scientifiche con data di pubblicazione uguale o posteriore al 2015, è obbligatorio l'inserimento del testo completo in PDF nella scheda in IRIS, sia ai fini di controllo per le fasi della validazione interna, sia soprattutto per le fasi di valutazione (interna o ministeriale).

Secondo la nuova "[Policy di Ateneo sulla Scienza aperta](#)", approvata dal Senato accademico il 7 dicembre 2022, ad ogni scheda-prodotto in IRIS con **data di pubblicazione uguale o posteriore al 1 gennaio 2023** va **sempre allegato il PDF del testo completo descritto nella scheda in versione editoriale** (VoR, Version of Record, cfr. "Nota Bene" in questo stesso cap. 9), a fini valutativi locali o nazionali. Se tale versione può essere disseminata legalmente in Open Access, non occorre aggiungere altri PDF. Se invece l'accesso alla versione editoriale finale deve legalmente essere "chiuso" (e non Open Access), è fortemente raccomandato – a fini di sostegno alla Scienza Aperta quale [obiettivo strategico di Ateneo](#) – **inserire anche una versione che sia disseminabile in Open Access** (es.: pre-print, o post-print autoriale referata; AAM, Author's Accepted Manuscript, cfr. "Nota Bene" in questo stesso cap. 9) in modo legale (ovvero compatibile con il contratto editoriale o Copyright Transfer Agreement, e/o con le policy descritte in [Sherpa Romeo](#), e/o con le indicazioni ricevute dalla casa editrice).

Per le opere scientifiche con **data di pubblicazione precedente o uguale al 31 dicembre 2022**, viene invece applicata la precedente "[Policy sull'accesso aperto \(Open Access\) alla letteratura scientifica](#)", approvata dal Senato accademico il 29 gennaio 2014 e modificata il 4 marzo 2020, secondo cui era necessario allegare il testo pieno in PDF della pubblicazione in **versione editoriale finale oppure come post-print referato, anche**

ad accesso chiuso (qualora la policy dell'Editore non ne consentisse l'accesso aperto).

Per capire le policy delle principali case editrici e riviste internazionali nei confronti dell'Open Access, si consiglia di consultare il database [Sherpa Romeo](#), le pagine editoriali relative al copyright presenti nelle stesse pubblicazioni o sui siti delle case editrici e/o il contratto editoriale sottoscritto.

È necessario che gli allegati siano in formato PDF, e il più possibile completi: è auspicabile e richiesto dalle commissioni di valutazione locali e nazionali (come ad es. per l'ASN, e soprattutto per autori e autrici appartenenti ai settori non bibliometrici) che gli allegati includano infatti anche il paratesto (copertina, colophon, indice dell'opera contenente), inclusi nel file della pubblicazione stessa.

Per ogni allegato l'autore o l'autrice deve selezionare un'impostazione di accesso: "Solo gestori archivio" in caso di accesso chiuso perenne, "Open Access" in caso di accesso libero e gratuito legalmente permesso, oppure "Embargo" (apertura solo dopo una data stabilita dal contratto editoriale e/o dalla policy della rivista).

Ad ogni testo pieno dell'opera scientifica viene anche associata una **licenza di utilizzo** ("Tutti i diritti riservati", "Creative Commons", "Altra licenza") che permette al lettore, alla lettrice, agli e alle utenti del web di comprendere quali sono le regole di accessibilità al file.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, si veda il manuale "[Inserimento allegati](#)" presente nella Sezione "Guide per Autori" sulla Home Page di IRIS (per maggiori dettagli operativi, è possibile consultare anche la parte dedicata delle [Risorse online CINECA](#)).

NOTA BENE

PREPRINT, POSTPRINT, VERSIONE EDITORIALE

Le versioni che è possibile allegare in IRIS sono: il pre-print (corrispondente al manoscritto autoriale pre-referaggio), il post-print referato (corrispondente alla versione accettata dall'editore e già sottoposta a referaggio, ma priva del layout grafico editoriale finale) e la versione editoriale (ovvero la versione finale di pubblicazione, con il layout dell'editore e la paginazione).

Pre-print (*submitted version, non-refereed manuscript, draft, author's original, etc.*): precede il post-print e veicola il contenuto come si presenta prima di essere sottoposto a referaggio, che lo qualificherà come

già adatto alla pubblicazione oppure stampabile previo inserimento di modifiche e correzioni. Presenta generalmente un layout grafico grezzo, scelto dallo stesso autore o autrice senza particolare cura nella scelta di caratteri, impaginazione etc. A volte però gli autori o le autrici creano i *pre-print* seguendo un preciso *template* indicato dall'editore, che può renderli simili ai post-print (se non alla stessa versione editoriale), pur mancando di revisione dei pari.

Post-print (*author's accepted manuscript, refereed author's manuscript, final draft post-refereeing, pre-proof, etc.*): segue cronologicamente il preprint e precede la versione editoriale. Il layout grafico può ricordare il pre-print, ma a volte è differente dallo stesso e in certi casi segue un preciso *template* indicato dall'editore, che può renderlo simile alla versione editoriale finale. Il contenuto ha già recepito eventuali correzioni e miglioramenti stabiliti dal referaggio. Non va considerato come vero post-print un testo ricavato dalla versione editoriale pubblicata in cui l'autore o l'autrice elimini le migliorie contenutistiche apposte nella stessa e nemmeno un file ormai impaginato da cui l'autore o l'autrice abbia cancellato dettagli bibliografici propri del materiale già pubblicato (paginazione, indicazioni di volume e annata, copyright, DOI, ...).

Versione editoriale (*published version, version of record, publisher's layout, PDF editoriale, etc.*): è la versione già pubblicata (on line e/o cartacea) di un'opera, successiva al post-print, definitiva e stabile in ogni sua parte a livello sia di contenuti, sia di layout (conforme agli standard di editori, riviste o collane editoriali), sia riguardo ai dati bibliografici (pagine, volume o fascicolo di appartenenza, etc.). Può essere caricata in IRIS come documento ad uso istituzionale e amministrativo anche quando l'editore contrassegna il PDF con espressioni come: "Review Copy", "copia ad uso dell'autore", "Not for Redistribution", etc. La versione editoriale da inserire in IRIS deve essere quella effettivamente pubblicata e non una bozza in fase di correzione.

10. Qualità dell'archivio: recupero identificativi Web of Science e SCOPUS

Tramite questa funzionalità di IRIS è possibile verificare automaticamente quali schede della propria bibliografia inserita in IRIS sono ancora prive di un identificativo Web of Science e/o SCOPUS che dovrebbero potenzialmente avere, ed assegnarlo senza dover accedere appositamente alle singole banche dati.

È inoltre possibile verificare se una scheda IRIS sia legata a un codice WoS o SCOPUS errato oppure ormai desueto, e creare un nuovo legame tra le pubblicazioni presenti in IRIS e quelle presenti in SCOPUS e/o WoS.

Il possibile *match* viene realizzato da IRIS interrogando le rispettive banche dati e utilizzando i metadati presenti nelle pubblicazioni.

Per maggiori dettagli, si veda il manuale "[Inserimento codici SCOPUS e WoS da IRIS: qualità dell'archivio identificativi](#)" disponibile nella Sezione "Guide per autori" sulla [Home Page di IRIS](#).

11. Come estrarre bibliografie da IRIS e da DU Digital University

I metadati delle pubblicazioni presenti in IRIS possono essere utilizzati per l'estrazione di una bibliografia dalla propria pagina della Digital University (DU), che trae i dati da IRIS, oppure direttamente da IRIS utilizzando strumenti di gestione di dati bibliografici.

Il processo di estrazione dalla DU inizia da webapps.unitn.it/du, loggandosi in "MyDU" con le proprie credenziali di Ateneo, e cliccando su "Stampa Curriculum > Anteprima". Da qui si può visualizzare e stampare il proprio curriculum con annessa la bibliografia delle pubblicazioni, modificabile al bisogno, in formato .doc; in alternativa, si può stampare esclusivamente la bibliografia selezionando la sola sezione "Pubblicazioni". Va ricordato che **non compaiono nella DU i prodotti** che in IRIS si trovano in **stato riaperto o in bozza**; inoltre bisogna attendere **24-48 ore** circa prima che inserimenti e aggiornamenti fatti in IRIS siano visibili nella DU. Sulla Home Page di IRIS, nella Sezione **"Guide per autori"**, è disponibile la guida "[Estrazione bibliografie da DU](#)"

Per [estrarre invece direttamente da IRIS una bibliografia](#) è necessario utilizzare uno strumento di gestione di dati bibliografici, ad es. [Zotero](#) o [Mendeley](#). Le pubblicazioni si possono estrarre da "**Prodotti > Desktop prodotti > Esporta metadati**", oppure da "**Ricerca avanzata**" inserendo il proprio nome come autore o autrice, selezionando "**Esportazione**" e infine specificando il formato di presentazione dei dati desiderato.

Per convertire ed elaborare il file così ottenuto in un file .rtf con Zotero, seguire le indicazioni fornite nell'[apposita guida online](#) da CINECA.

Se invece si volesse utilizzare Mendeley, CINECA ha preparato ulteriori [brevi linee guida](#).

NOTA BENE

ESTRAZIONE DI METADATI DA IRIS (RICERCA AVANZATA; REPORTISTICA E ANALISI)

L'autore o autrice singolo/a (da "Visione personale") e l'incaricato/a dipartimentale appositamente

profilato/a (da "Visione Dipartimentale") possono estrarre metadati bibliografici in IRIS da [Ricerca Avanzata](#) oppure da [Reportistica e Analisi > Prodotti della Ricerca > P.0.1. Elenco delle pubblicazioni](#).

È opportuno ricordare che dati così estratti sono di tipo:

- non ufficiale
- istantaneo (ossia estrapolati alla data e all'ora precise di creazione del file così estratto)
- ottenuto con i criteri estrattivi impostati da chi estrae
- non confrontabile né integrabile con eventuali altri dati, specie se ufficiali, ricevuti da altri Uffici e/o fonti deputate (cfr. ad es. scheda SMARTM)
- meramente operativo, per controlli di tipo estemporaneo e di tipo NON valutativo (alcuni esempi di usi operativi: verificare duplicati; trovare velocemente dati ASN da correggere; indicare rapidamente all'helpdesk quali pubblicazioni non migrano a LoginMIUR; contare le pubblicazioni con file in OA e/o in versione editoriale, per capire quanto c'è da correggere a fini progetti H2020/Europe; ...).

In particolare, i dati così estratti non possono in alcun modo essere utilizzati per qualsiasi procedura di tipo "valutativo" (ad esempio: ripartizioni di fondi di Ateneo/Dipartimento/Centro; scatti stipendiali; progressioni di carriera; etc. etc.).

In ottemperanza a quanto previsto dal GDPR 2016/679, in quanto preposti al trattamento dei dati personali, si possono utilizzare i dati secondo le modalità e per le sole finalità previste dall'Informativa di IRIS.

Ricordiamo infine che esiste in Ateneo un sistema di estrazione dati centralizzato, gestito dall'Ufficio Servizi Digitali per la Ricerca, con la produzione di report periodici ufficiali e univocamente validi a fini valutativi e di assegnazione di risorse (umane ed economiche). È possibile contattare tale Ufficio, che verificherà se le esigenze di estrazione specifiche sono di loro pertinenza.

12. I progetti europei in IRIS

Nel caso di [pubblicazioni di una ricerca collegata a progetti](#) che beneficiano di [finanziamenti dell'Unione Europea](#), il deposito in IRIS garantisce anche l'assolvimento da parte dell'autore e dell'autrice delle operazioni

previste in termini di accesso e diffusione dei risultati ottenuti.

IRIS infatti è considerato "trusted repository" secondo i criteri della Scienza Aperta richiesti dall'Unione Europea e dai bandi di finanziamento.

[IRIS è inoltre sincronizzato con OpenAIRE](#), che effettua un harvesting automatico settimanale dei metadati delle pubblicazioni collegate ai progetti FP7, Horizon 2020, Horizon Europe, ERC, Marie Curie. IRIS si configura quindi come data provider unico consentendo al team di ricerca e al singolo autore o alla singola autrice:

- di **risparmiare tempo**, concentrando la gestione delle pubblicazioni in un collettore unico;
- di **evitare la riduzione del finanziamento** come possibile conseguenza in caso di mancato assolvimento di un qualsiasi obbligo legato a valutazioni, inclusa la disseminazione ad accesso aperto dei risultati della ricerca.

Per informazioni su come inserire i dati di un progetto UE nella scheda bibliografica IRIS per ciascun prodotto, si veda la guida CINECA "[Widget ERC, Project - OpenAire](#)".

13. ASN: report IRIS di simulazione per candidati e candidate e commissari e commissarie

In IRIS, dalla Sezione Reportistica e Analisi > Simulazione ASN, un autore o un'autrice può ottenere report di simulazione per verificare se sia stato o meno raggiunto il superamento delle soglie del proprio GSD (ex SC)/SSD (o di un altro GSD (ex SC)/SSD inserito manualmente) sulla base degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica inserita in IRIS.

La simulazione ASN è stata realizzata sulla base delle regole riportate nel [DM 589/2018](#) e allegata [Tabella A](#). Hanno contribuito all'implementazione del report CINECA, l'Università di Modena e Reggio Emilia, e il Focus Group IRIS, che sottolineano come la simulazione sia puramente indicativa e raccomandano all'autore diretto o autrice diretta interessato/a o a terzi di farne uso consequenziale, tenendo conto di tutti gli aspetti evidenziati qui di seguito.

Il report si basa sui dati IRIS e sugli indicatori bibliometrici alla data indicata dal report, ma non tiene conto di eventuali periodi di congedo obbligatorio, che in sede di domanda ASN danno diritto a incrementi percentuali dei valori.

La simulazione inoltre può differire dall'esito di un'eventuale domanda ASN sia per errori di catalogazione delle pubblicazioni e/o dati mancanti in IRIS, sia per la variabilità dei dati bibliometrici nel tempo. Si consideri inoltre

che ANVUR calcola i valori degli indicatori all'ultima data utile per la presentazione delle domande.

CINECA specifica inoltre che la simulazione contiene calcoli effettuati con dati e algoritmi di pubblico dominio e deve quindi essere considerata come un mero ausilio al calcolo svolgibile manualmente o con strumenti equivalenti.

Sulla [Home Page di IRIS](#), nella Sezione "Guide per autori e autrici", sono disponibili due brevi guide per la generazione del report da parte dei singoli autori o singole autrici e dei Direttori o Direttrici di Dipartimento, per i [settori bibliometrici](#) e [non bibliometrici](#).

Il report di simulazione ASN e i criteri adottati per l'ASN per la selezione dei prodotti della ricerca vengono in parte utilizzati dall'Ateneo anche per l'[accreditamento dei dottorati di ricerca](#).

14. La VQR attraverso IRIS

La [Valutazione della Qualità della Ricerca \(VQR\)](#) è la procedura di valutazione dei risultati della ricerca scientifica che ANVUR realizza periodicamente nell'ambito delle sue attività istituzionali.

La selezione dei prodotti da conferire per la VQR avviene attraverso un modulo integrato in IRIS, che appare nel menù "Campagne di raccolta dati > VQR".

Tale modulo, chiamato anche "**IRIS ER VQR**" (dove ER sta per "**Evaluation and Review**") è stato progettato da CINECA per permettere lo svolgimento delle tre fasi della VQR (dalla selezione delle pubblicazioni da parte del/della docente alla risoluzione degli eventuali "conflitti" da parte del Dipartimento in caso di scelta di una stessa pubblicazione da parte di più coautori o coautrici, fino alla creazione di un pacchetto di dati e metadati pronti per l'invio al sito ministeriale VQR da parte degli amministratori e delle amministratrici).

Il modulo ER attinge i dati già inseriti in IRIS ed è sincronizzato per recepire via via tutte le eventuali modifiche necessarie da apportare nel modulo IR alle schede di ogni singolo prodotto. Il modulo ER permette inoltre agli autori e alle autrici e ai Direttori o Direttrici di Dipartimento di compilare per ciascun prodotto una **scheda integrativa** che consente appunto di aggiungere alla corrispondente scheda nel Catalogo IR i **metadati richiesti ad hoc da ANVUR e dai singoli GEV** (Gruppi di Esperti della Valutazione) solo per la VQR, indicati dal Bando e/o dalle singole Linee Guida GEV. Il Modulo ER Permette inoltre la visualizzazione della bibliometria derivata da Web of Science e SCOPUS, nonché la produzione di reportistica di monitoraggio.

Il quarto esercizio di Valutazione ([VQR 2020-2024](#): riguardante gli anni di pubblicazione 2020-2024) è stato

avviato con il [DM 998 del 1 Agosto 2023](#), e tra gennaio e febbraio 2025 prevede il conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca, dei progetti di ricerca e dei casi studio. Entro giugno 2026 si prevede la pubblicazione sul sito dell'ANVUR degli elenchi dei prodotti, dei casi studio e dei rapporti infrastruttura valutati (ANVUR).

Regolamenti e istruzioni riguardanti le diverse campagne VQR vengono aggiornati volta per volta sul [sito ministeriale dedicato](#) e conseguentemente applicati da CINECA nel Modulo ER appositamente configurato, nonché resi noti a tutti gli/le aventi diritto (autori, autrici, Direttori o Direttrici di Dipartimento, personale amministrativo di supporto).

I criteri adottati nel bando VQR e nei documenti dei vari GEV per la selezione dei prodotti della ricerca vengono in parte utilizzati dall'Ateneo anche per stabilire i criteri interni degli scatti stipendiali.

15. La validazione in IRIS

La validazione delle schede IRIS (dati e metadati) da parte di personale appositamente formato in biblioteconomia, diritto d'autore e Open Science, è un atto formale di controllo a tutela della qualità del dato messo a disposizione a fini informativi, statistici e/o valutativi.

Tale validazione ha incidenza bloccante solo nel caso in cui la pubblicazione descritta sia frutto di un progetto finanziato con fondi pubblici (es. H2020, PRIN). Generalmente in questi casi l'ente finanziatore richiede che il PDF allegato alla scheda sia fatto circolare in accesso aperto entro una certa data, o comunque quanto prima possibile. Poiché – se la scheda e l'allegato non sono validati – a tutela dei detentori dei diritti d'autore il PDF rimane ad accesso chiuso fino a che i bibliotecari e le bibliotecarie non abbiano verificato le policy della casa editrice/rivista, è utilissimo che l'autore o l'autrice completi **per tempo** la scheda e contatti l'Ufficio Prodotti della Ricerca per sollecitare la validazione, qualora essa non sia ancora avvenuta nonostante il criterio di precedenza che normalmente caratterizza le pubblicazioni finanziate.

Viceversa, per tutti gli altri fini valutativi, la (temporaneamente) mancata validazione non costituisce problema bloccante: la scheda bibliografica della pubblicazione viene regolarmente visualizzata nonché inclusa nelle liste valutabili da Dipartimenti e Scuole di Dottorato, Uffici Amministrativi, MUR e ANVUR, purché la scheda sia in stato "da validare" (e non "bozza") e abbia l'allegato come richiesto dalla Policy di Ateneo (cfr. cap. 9).

16. Le tesi di dottorato in IRIS

Come indicato dalle "[Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti](#)" approvate dalla [CRUI nell'ottobre 2007](#), nonché dal "[Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca](#)" emanato con DR n. 250 del 11 marzo 2022, le tesi di dottorato debbono essere depositate in IRIS. Tale deposito è obbligatorio e vincolante al fine del riconoscimento del titolo finale.

Per facilitare i dottorandi e le dottorande nell'operazione di deposito della tesi e della relativa Declaratoria, sono disponibili nella Sezione "Tesi di dottorato" della Home Page di IRIS alcune "[Linee guida per l'inserimento delle Tesi di dottorato in IRIS](#)".

Il processo di deposito della tesi prevede anche il passaggio obbligatorio di caricamento della [Declaratoria](#) con la quale il candidato o la candidata, tra l'altro, esprime il consenso a rendere immediatamente visibile e pubblicamente consultabile il proprio lavoro, oppure nel caso in cui ciò non sia possibile ne dà dettagliata motivazione; in questo caso la Declaratoria deve essere firmata anche dal supervisore della tesi.

Infatti la CRUI e i Rettori degli atenei italiani si sono allineati alle prassi internazionali di permettere la circolazione in accesso aperto dei primi risultati scientifici dei giovani ricercatori e delle giovani ricercatrici finanziati con fondi pubblici; parallelamente a quanto accade per le pubblicazioni, è naturale che siano rispettati eventuali trasferimenti del diritto d'autore ed eventuale proprietà industriale relativi alle tesi. A questo fine è previsto un **embargo di non oltre 24 mesi** per tesi in corso di pubblicazione presso un editore che non permette l'accesso aperto prima dell'avvenuta pubblicazione del volume; oppure nel caso in cui la tesi contenga dati sensibili, o costituisca potenziale pericolo per la pubblica sicurezza, oppure sia stata prodotta nell'ambito di progetti finanziati da soggetti pubblici o privati con vincoli relativi alla divulgazione dei risultati, o infine sia oggetto di eventuale domanda e registrazione brevettuale e/o oggetto di protezione secondo quanto previsto dalla normativa in materia di proprietà industriale.

La tesi deve essere **depositata in IRIS dal dottorando o dalla dottoranda almeno dieci giorni prima della data prevista per la difesa** e viene successivamente validata dallo staff di IRIS circa 10 giorni dopo tale data. **Dopo tale validazione**, in quanto documento di valore non solo scientifico/accademico ma anche amministrativo, **la tesi di dottorato non è più modificabile/sostituibile in alcun modo. Il testo completo diviene visibile solo dopo la validazione.**

IRIS permette inoltre di espletare in automatico l'obbligo del [Deposito legale delle tesi di dottorato](#) presso le [Biblioteche Nazionali Centrali di Roma](#) e [Firenze](#).

17. Manuali e Tutorial

Sono a disposizione materiali di supporto per chiarire le modalità di completamento delle schede di IRIS.

A. DOCUMENTI DI ATENEO A SUPPORTO DELLA SCIENZA APERTA

Piano Strategico – 2022-27 [Parte I](#) e [Parte II](#)

[Policy di Ateneo sulla Scienza aperta](#) (2022-)

[Policy sull'accesso aperto \(Open Access\) alla letteratura scientifica \(2014-21\)](#)

B. IRIS: ASPETTI GENERALI

[Elenco delle installazioni IRIS](#)

[Libguide IRIS](#)

[Glossario IRIS](#) (a cura di CINECA)

[Libguide Open Access: Risorse Open Access di UniTrento](#)

C. IRIS: LICENZA e GDPR

[Licenza IRIS: condizioni da leggere e approvare prima di utilizzare IRIS](#)

[Informativa sul trattamento dei dati personali degli autori delle produzioni scientifiche pubblicate nell'anagrafe di ricerca ad accesso aperto "IRIS" dell'Università di Trento](#)

D. IRIS: PORTALE PUBBLICO

[IRIS: Portale pubblico](#) (a cura di CINECA)

E. IRIS: INTERFACCIA AUTORE/AUTRICE

[Pagina del Ricercatore \(Il mio profilo pubblico\)](#) (a cura di CINECA)

[Ricerca avanzata catalogo prodotti](#)

[Stati della pubblicazione](#)

[MANUALE IRIS: Gestione pubblicazioni – visione personale](#)

[IRIS: Desktop Prodotti Autore](#) (Nuova interfaccia 2022)

[IRIS: Prontuario d'uso](#)

[IRIS: Inserimento nuova pubblicazione](#) (a cura di CINECA)

[Controllo duplicati in submission: azioni a disposizione dell'utente in visione personale](#) (a cura di CINECA)

F. RICONOSCIMENTO AUTORI/AUTRICI (*IRIS* → *Sezione 2 - Descrivere*)

[Modalità di gestione Stringa autori](#)

[Riconoscimento autori](#) (a cura di CINECA)

G. COME INSERIRE UN ALLEGATO (*IRIS* → *Sezione 4 - Descrivere*)

[IRIS: Inserimento allegati](#)

[Upload allegati in submission](#) (a cura di CINECA)

[Sherpa Romeo: guida all'uso](#) (policy editoriali per inserimento allegati)

H. COME SI TROVANO I CODICI WoS E SCOPUS PER L'INSERIMENTO MANUALE

[Come si trovano i codici WoS e SCOPUS](#)

[Inserimento codici SCOPUS e WoS da IRIS: qualità dell'archivio identificativi](#)

[Libguide sulla Bibliometria](#)

I. IRIS E ORCID

[Come creare un nuovo ORCID iD o associare un iD esistente in IRIS](#)

[Come fare per ottenere un ORCID](#) (a cura di CINECA)

[Ho già un ORCID, come posso associarlo?](#) (a cura di CINECA)

[FAQ ORCID](#) (a cura di CINECA)

[Push & Pull ORCID](#) (esportare da IRIS a ORCID e importare da ORCID verso IRIS) (a cura di CINECA)

J. ESTRAZIONE DI METADATI O FILE DI BIBLIOGRAFIE DA IRIS

[Estrazione di una bibliografia da IRIS](#) (a cura di CINECA)

[Come creare una bibliografia da IRIS: generazione file citazionale con Zotero](#) (a cura di CINECA)

[Come creare una bibliografia da IRIS: generazione file citazionale con Mendeley](#) (a cura di CINECA)

[Estrazione bibliografie da DU](#)

[Reportistica: concetti base](#) (a cura di CINECA)

[Reportistica e Analisi](#) (a cura di CINECA)

K. PROGETTI EUROPEI IN IRIS (*IRIS* → *Sezione 3 - Descrivere*)

[Widget ERC, Project - OpenAire \(Come collegare i progetti europei alla scheda prodotto in IRIS\)](#) (a cura di CINECA)

[IRIS & OpenAIRE](#) (a cura di CINECA)

L. ASN IN IRIS

[SIMULAZIONE per l'Abilitazione Scientifica Nazionale ASN](#) (a cura di CINECA)

[IRIS Unitn - Tool per la simulazione ASN nei settori bibliometrici](#)

[IRIS Unitn - Tool per la simulazione ASN nei settori non bibliometrici](#)

M. TESI DI DOTTORATO IN IRIS

[Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti](#) (Ottobre 2007) / Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

[Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca](#) (Marzo 2022) / Università degli Studi di Trento

[Linee guida per l'inserimento delle Tesi di dottorato in IRIS: modalità di deposito](#)

[Declaratoria IRIS per le tesi di dottorato](#)

18. Contatti

Qualora le informazioni e i supporti presentati nel capitolo precedente non siano sufficienti a risolvere le criticità incontrate, l'Ufficio Prodotti della Ricerca rimane a disposizione per eventuali dubbi, problemi o necessità di supporto tramite Email: iris@unitn.it.

Contatti con i singoli referenti di dipartimento:

https://www.biblioteca.unitn.it/alfresco/download/workspace/SpacesStore/204f5ec5-b37a-4f96-aeb8-705766a0878d/13-09-26_Personale%20di%20riferimento.pdf.